

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 305/AV2 DEL 27/02/2015

**Oggetto: ACCETTAZIONE DONAZIONE SISTEMA PER LAPAROSCOPIA 3D E SISTEMA DI
ENDOSCOPIA DIGESTIVA.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento alla compatibilità economica del presente provvedimento;

- D E T E R M I N A -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di accettare, secondo le circostanze ed i presupposti esplicitati nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, la donazione - da parte della rispettabile FINELDO SpA – ROMA delle tecnologie appresso rappresentate, individuate ed acquistate direttamente dal soggetto donante, rispettivamente, presso l’impresa BBRAUN – MILANO SpA e presso l’impresa OLYMPUS – SEGRATE SpA e destinate alla U.O.C. Chirurgia ed all’Ambulatorio Endoscopico della Area Vasta n. 2 - sede operativa di Fabriano, nel senso di seguito dettagliato:

N. 1 COLONNA DI LAPAROSCOPIA 3D modello AESCULAP Vision 2.0 - BBRAUN;

N. 1 COLONNA DI ENDOSCOPIA serie 190 - OLYMPUS;

per un valore economico complessivo della intera donazione, pari ad € 221.826,00 IVA compresa;

2. di dare atto che la accettazione della donazione in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, fatta eccezione per gli adempimenti derivanti dai contratti di assistenza e manutenzione, da stipularsi successivamente alla estinzione dei periodi di garanzia iniziale;
3. di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citate attrezzature medicali, i fornitori dovranno garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l’Area Vasta n. 2 di Fabriano, che le tecnologie siano dotate di:
 - marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);

- certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
- manuale d'uso in lingua italiana;
- manuale di servizio;

e che, le imprese fornitrici si facciano carico di predisporre – se necessario - appositi corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico della Azienda;

4. di subordinare l'accettazione delle tecnologie in parola ed il conseguente utilizzo delle stesse all'interveniente esito positivo delle verifiche e dei riscontri di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;
5. di dare mandato alla competente U.O. Acquisti e Logistica della Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, in esito alla comunicazione di positivo riscontro di accettazione e successivamente all'acquisizione delle attrezzature di cui trattasi, di procedere a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presa in carico e la inventariazione delle stesse, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 47 del 19.11.1996 e successive integrazioni e modifiche – articolo 20 e seguenti;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della L.R. n. 26/96, come sostituito dall'articolo 1 della L.R. n. 36/2013;
7. di trasmettere il presente atto rispettivamente:
 - al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17 – comma 3° - della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - al Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l'Area Vasta n. 2 Fabriano;
 - al Responsabile del Procedimento;
8. di trasmettere altresì il presente provvedimento alla spettabile FINELDO SpA – ROMA (presso i propri Uffici commerciali di Fabriano), allo scopo di consentire alla Società stessa di procedere ad ogni gradito e conseguente adempimento di competenza;
9. di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL DIRETTORE della AREA VASTA n. 2
Dott. GIOVANNI STROPPA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

U.O. BILANCIO e SERVIZIO CONTROLLO di GESTIONE:

per il parere infrascritto:

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento e confermato in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento da parte del Direttore della U.O. Acquisti e Logistica AV2, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris

U.O. BILANCIO

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Grazia Maracchini

La presente determina consta n. 6 pagine - di cui n. 0 di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. ACQUISTI E LOGISTICA – AREA VASTA N. 2

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE SISTEMA PER LAPAROSCOPIA 3D E SISTEMA DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA.

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17”.

PREMESSA

Con nota in data 18.02.2015 (in atti con prot. n. 0029093|18/02/2015|ASURAV2|AFFGEN|A), la spettabile FINELDO SpA con sede in ROMA, rappresentava alla Direzione di questa Area Vasta n. 2, la volontà di donare alla U.O.C. Chirurgia ed all’Ambulatorio di Endoscopia Digestiva della sede operativa di Fabriano -

affidenti alla medesima Area Vasta, rispettivamente, una sistema per laparoscopia 3D ed un sistema di endoscopia digestiva – del valore economico-commerciale complessivo di € 221.826,00 - da acquisire direttamente, ed in completa autonomia di scelta, presso le imprese BBRAUN SpA – MILANO e OLYMPUS SpA - SEGRATE.

Con nota di protocollo n. 0030708|20/02/2015|ASURAV2|AFFGEN|P, la Direzione di questa Area Vasta, in conformità alle vigenti disposizioni aziendali in tema di “*Accettazione di donazioni, lasciti e legati*” di cui alle note di protocollo n. 1328/ASUR in data 03.05.2004 e n. 3508/ASUR in data 16.09.2004, stante il valore economico delle tecnologie offerte a questa AV2 a titolo di donazione, provvedeva a richiedere alla Direzione Generale della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche, preventiva autorizzazione al perfezionamento della procedura in parola, attestando, nel contempo, la compatibilità delle eventuali acquisizioni con i rispettivi parchi tecnologici in dotazione alla Unità Operativa / Servizio interessati.

In esito a quanto sopra, con nota di protocollo n. 0006057|25/02/2015|ASUR|DG|P, la Direzione Generale ASUR, verificato il ricorre delle circostanze propedeutiche alla accettazione della donazione in argomento, quali esplicitate nelle comunicazioni aziendali sopra menzionate, esprimeva parere favorevole alla accettazione della stessa, delegando - nel medesimo contesto - il Direttore della Area Vasta n. 2 al compimento di tutti gli atti necessari alla formalizzazione del negozio giuridico in argomento.

ESITO DELLA ISTRUTTORIA

RICHIAMATO il percorso istruttorio di cui alla presente proposta di determina, sottoscritta dal proponente in qualità di Responsabile del Procedimento;

VISTA la nota della FINELDO SpA in data 18.02.2015, concernente la volontà di procedere alla donazione, a favore di questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, delle tecnologie sopra rappresentate, per un valore commerciale pari ad € 221.826,00 IVA compresa – da destinare stabilmente e rispettivamente alla U.O.C. Chirurgia ed all’Ambulatorio di Endoscopia Digestiva presso il Presidio Ospedaliero di Fabriano;

RICHIAMATA la nota di protocollo n. 0030708|20/02/2015|ASURAV2|AFFGEN|P, con la quale la Direzione di questa AV2, in stretta conformità alle disposizioni operative aziendali vigenti in tema di accettazione di donazioni, lasciti e legati, ha provveduto a richiedere alla Direzione Generale della azienda Sanitaria Unica della Regione Marche preventiva autorizzazione al perfezionamento della procedura in parola;

VISTA la nota di protocollo n. 0006057|25/02/2015|ASUR|DG|P con la quale la Direzione Generale ASUR, stanti le circostanze in essa esplicitate, ha provveduto ad esprimere parere favorevole alla accettazione della donazione proposta dalla FINELDO SpA di Roma;

CONSTATATA, nel contesto della medesima, citata comunicazione - giusta delega da parte della Direzione Generale ASUR - la attribuzione al Direttore della Area Vasta n. 2 – dott. Giovanni Stroppa – delle funzioni finalizzate all’assolvimento procedurale di tutti gli atti necessari alla accettazione della donazione in argomento;

DATO ATTO che la accettazione della donazione di cui trattasi non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta 2, fatta eccezione per gli oneri derivanti dai contratti di assistenza e manutenzione da stipularsi successivamente alla estinzione dei periodi di garanzia iniziale;

DATO ATTO infine che la donazione di cui trattasi non riveste direttamente o indirettamente valore di corrispettivo per prestazioni eseguite o da eseguire in favore del soggetto donante,

SI PROPONE

- 1) di accettare, secondo le circostanze ed i presupposti esplicitati nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, la donazione - da parte della spettabile FINELDO SpA - ROMA delle tecnologie appresso rappresentate, individuate ed acquistate direttamente dal soggetto donante, rispettivamente, presso l'impresa BBRAUN - MILANO SpA e presso l'impresa OLYMPUS - SEGRATE SpA e destinate alla U.O.C. Chirurgia ed all'Ambulatorio Endoscopico della Area Vasta n. 2 - sede operativa di Fabriano, nel senso di seguito dettagliato:

N. 1 COLONNA DI LAPAROSCOPIA 3D modello AESCULAP Vision 2.0 - BBRAUN;

N. 1 COLONNA DI ENDOSCOPIA serie 190 - OLYMPUS;

per un valore economico complessivo della intera donazione, pari ad € 221.826,00 IVA compresa;

- 2) di dare atto che la accettazione della donazione in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, fatta eccezione per gli adempimenti derivanti dai contratti di assistenza e manutenzione, da stipularsi successivamente alla estinzione dei periodi di garanzia iniziale;
- 3) di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citate attrezzature medicali, i fornitori dovranno garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l'Area Vasta n. 2 di Fabriano, che le tecnologie siano dotate di:

- marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
- certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
- manuale d'uso in lingua italiana;
- manuale di servizio;

e che, le imprese fornitrici si facciano carico di predisporre - se necessario - appositi corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico della Azienda;

- 4) di subordinare l'accettazione delle tecnologie in parola ed il conseguente utilizzo delle stesse all'interveniente esito positivo delle verifiche e dei riscontri di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;
- 5) di dare mandato alla competente U.O. Acquisti e Logistica della Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, in esito alla comunicazione di positivo riscontro di accettazione e successivamente all'acquisizione delle attrezzature di cui trattasi, di procedere a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presa in carico e la inventariazione delle stesse, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 47 del 19.11.1996 e successive integrazioni e modifiche - articolo 20 e seguenti;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della L.R. n. 26/96, come sostituito dall'articolo 1 della L.R. n. 36/2013;
- 7) di trasmettere il presente atto rispettivamente:

- al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17 – comma 3°
 - della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - al Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l'Area Vasta n. 2 Fabriano;
 - al Responsabile del Procedimento;
- 8) di trasmettere altresì il presente provvedimento alla spettabile FINELDO SpA – ROMA (presso i propri Uffici commerciali di Fabriano), allo scopo di consentire alla Società stessa di procedere ad ogni gradito e conseguente adempimento di competenza;
- 9) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI

Il sottoscritto attesta legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore della Area Vasta n. 2.

IL DIRETTORE
UNITA' OPERATIVA ACQUISTI E LOGISTICA
dott. Carlo SPACCIA

AV2ST15020

- ALLEGATI -

La corrispondenza citata in istruttoria è conservata in atti presso la procedente U.O. Acquisti e Logistica AV2 Fabriano.